

COMITATO PARITETICO PER LA GESTIONE DELL'INTESA

DETERMINAZIONE DEL PRESIDENTE n. 3 del 18 settembre 2015

Oggetto: disciplina dei rapporti per la gestione delle risorse (c.d. Fondo Comuni confinanti) di cui all'articolo 2, commi 117 e 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e s.m.i. – modifica della determinazione n. 2 dell'1 settembre 2015 relativa all'affidamento di servizi di Project Management per l'avvio dei primi interventi di cui all'articolo 6, comma 1, lettere a), b) e c) dell'Intesa per lo stesso Fondo Comuni confinanti – CIG Z6415A4D7C.

Il Presidente del Comitato paritetico per la gestione dell'Intesa

Premesso che:

- in data 19 settembre 2014, i rappresentanti o loro delegati delle Province autonome di Trento e di Bolzano, della Regione Lombardia, della Regione del Veneto, del Ministero dell'Economia e delle finanze e del Dipartimento per gli Affari regionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri hanno sottoscritto i contenuti della nuova Intesa avente ad oggetto la disciplina dei rapporti per la gestione delle risorse (c.d. Fondo Comuni confinanti) di cui all'articolo 2, commi 117 e 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010), articolo da ultimo modificato con l'articolo 1, comma 519, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);
- a seguito delle modifiche introdotte con detto articolo 1, comma 519, della legge di stabilità 2014, l'Organismo di indirizzo, di seguito denominato ODI, in precedenza individuato per la gestione delle predette risorse ha cessato la propria attività a far data dal 30 giugno 2014;
- per il raggiungimento degli obiettivi indicati nell'Intesa è ora costituito, secondo quanto stabilito dagli articoli 2 e 3, un Comitato paritetico per la gestione delle risorse finanziarie considerate dall'Intesa stessa, di seguito denominato Comitato;
- tale Comitato si avvale per la propria attività di una Segreteria tecnica (paritetica), prevista dall'articolo 4 dell'Intesa, che per i primi quattro anni ha sede presso la Provincia autonoma di Trento che ne assicura le funzioni di supporto anche mediante uno sportello dedicato;
- con deliberazione n. 4 del 5 marzo 2015, il Comitato ha delegato il Presidente allo svolgimento di competenze e funzioni, fra le quali rientra l'adozione di provvedimenti di autorizzazione di spese mediante l'utilizzo delle risorse destinate, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e) dell'Intesa, al funzionamento della Segreteria tecnica e del relativo sportello dedicato e ha individuato a tal fine dei limiti di utilizzo delle medesime risorse ripartiti per tipologia di spesa, successivamente modificati con deliberazione n. 5 del 17 giugno 2015;

Considerato che:

- con propria determinazione n. 2 dell'1 settembre 2015, è stato autorizzato l'affidamento all'ing. Denis Dal Soler di Pedavena (BL) dei servizi di Project Management per il supporto al Comitato Paritetico per la Gestione dell'Intesa per il Fondo Comuni confinanti, alla relativa Segreteria tecnica ed allo sportello dedicato nell'avvio di progetti individuati nell'ambito degli interventi di cui all'articolo 6, comma 1, lettere a), b) e c) della predetta Intesa, verso

la corresponsione di un compenso onnicomprensivo di Euro 36.000,00, al netto degli oneri fiscali e previdenziali da determinarsi nella misura di legge, nonché secondo le altre modalità di cui allo schema di contratto, costituente parte integrante e sostanziale della medesima determinazione;

- in seguito ad una diversa valutazione dei termini di tale contratto, riferita in particolare all'esplicito riconoscimento dell'opportunità del ricorso ad una metodologia codificata di avvio degli interventi individuati, secondo standard di Project Management, alla riduzione delle tempistiche per l'esecuzione dei servizi oggetto del contratto stesso, al fine di ottenere una bozza di accordo nel più breve tempo possibile e conseguentemente all'individuazione in un numero ristretto dei progetti di riferimento pari a tre, è emersa la necessità di provvedere alla modifica del predetto schema di contratto;
- in occasione di tale modifica si ritiene peraltro di provvedere anche a delle integrazioni del medesimo contratto di carattere prevalentemente tecnico-formale e non sostanziale derivanti dall'ulteriore confronto effettuato con l'ing. Dal Soler in conseguenza della comunicazione inviata dallo stesso via pec e protocollata dalla Provincia autonoma di Trento con il prot.n. 451388 del 4 settembre 2015;

Evidenziato che:

- le modifiche da apportare allo schema di contratto costituente parte integrante e sostanziale della predetta determinazione n. 2 dell'1 settembre 2015, riguardano pertanto:
 - l'inserimento dopo il quinto alinea delle premesse di una precisazione in ordine all'opportunità del ricorso ad una metodologia codificata di avvio degli interventi individuati, secondo standard di Project Management;
 - la definizione all'articolo 2 di un numero di tre progetti individuati nell'ambito degli interventi di cui all'articolo 6, comma 1, lettere a), b) e c) dell'Intesa per il Fondo Comuni confinanti;
 - relativamente all'articolo 4, la modifica del termine di conclusione del contratto ora individuato nel 30 giugno 2016, nonché la precisazione in ordine al prodursi degli effetti per il caso di ritardato adempimento con riferimento ai termini delle prestazioni per le quali non sia stata concessa la proroga;
 - relativamente all'articolo 5, la precisazione che il compenso viene stabilito sulla base del numero di progetti di cui al nuovo articolo 2, la definizione nelle scadenze del 31 dicembre 2015, del 31 marzo 2016 e del 30 giugno 2016 per il riconoscimento del compenso parziale di Euro 12.000,00, al netto degli oneri fiscali e previdenziali da determinarsi nella misura di legge, in relazione all'ipotesi di consegne differenziate delle bozze di Accordo, nonché la precisazione che spetterà comunque all'ing. Dal Soler l'erogazione del compenso nel caso in cui egli dimostri di aver espletato relativamente ai progetti indicati tutte le prestazioni richieste ma per motivazioni ad esso non attribuibili non si sia giunti ad una bozza di Accordo condivisa dai potenziali sottoscrittori;
 - la specificazione all'articolo 8 che, fatto salvo il rispetto delle disposizioni legislative vigenti e ferma restando la responsabilità posta in capo ad ogni singola committenza ed all'ing. Dal Soler, il contratto in oggetto non rappresenta elemento ostativo all'eventuale espletamento di incarichi affidati da altri soggetti pubblici o privati relativi a prestazioni professionali nell'ambito del Fondo Comuni Confinanti;

- l’inserimento del nuovo articolo 9 (Diritto di recesso) disciplinante appunto le modalità di eventuale recesso di ciascuna delle parti, con conseguente rinumerazione degli articoli successivi;
- di conseguenza il nuovo schema di contratto, così come modificato, risulta essere quello che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Visti:

- gli atti citati;
- l’articolo 2, commi 117 e 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010), articolo da ultimo modificato con l’articolo 1, comma 519, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);

DETERMINA

- 1) di modificare, per i motivi esposti in premessa, la propria determinazione n. 2 dell’1 settembre 2015, relativa all'affidamento di servizi di Project Management per l’avvio dei primi interventi di cui all’articolo 6, comma 1, lettere a), b) e c) dell’Intesa per il Fondo Comuni confinanti, precisando che tali servizi sono da riferirsi ad un numero di tre progetti e sostituendo lo schema di contratto, costituente parte integrante e sostanziale della determinazione medesima, con quello che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che le modifiche apportate con il presente provvedimento al precedente schema di contratto derivano in particolare dagli esiti di una diversa valutazione dei relativi termini, contestualmente ai quali si è ritenuto di apportare allo stesso anche delle integrazioni di carattere prevalentemente tecnico-formale e non sostanziale, secondo le precisazioni di cui in premessa;
- 3) di mantenere inalterato quant'altro previsto nella propria determinazione n. 2 dell’1 settembre 2015;
- 4) di pubblicare la presente determinazione sul sito della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli Affari Regionali, le Autonomie e lo Sport.

IL PRESIDENTE DEL COMITATO
PARITETICO PER LA GESTIONE DELL’INTESA
f.to - On. Roger De Menech -

VISTO: IL COORDINATORE
DELLA SEGRETERIA TECNICA
PRESSO LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
f.to - dott. Sergio Bettotti -